

**La dimensione poetica di Paolo De Benedetti** si rivela limpidamente in questi primi componimenti giovanili.

ed io vorrei uscire dal mondo e oziare in eterno, nell'odore dei tigli che intenerisce le notti, con un cuculo sul dito in qualche paradiso.



La dimensione poetica di Paolo De Benedetti, scomparso nel dicembre 2016, si rivela limpidamente in questi primi componimenti degli anni 50 che risulteranno una meravigliosa scoperta per i tantissimi estimatori del suo originale pensiero.

La sorella Maria De Bendetti, nell'introduzione, percorre e svela la storia di questi versi e soprattutto di una vocazione poetica che lo studioso biblista non ha mai abbandonato.

Venti poesie in cui il canto della natura, i colori biblici e i miti della classicità si fondono in modo armonico.

Ad accompagnare i versi, pagina dopo pagina, le immagini tratte dalle opere dell'artista Francesco Santosuosso che già aveva lavorato con Paolo De Benedetti in precedenti libri editi da MC Editrice.